

COMUNICATO AI LAVORATORI TISCALI

Nella giornata di martedì 23 luglio u.s. si è svolto a Cagliari l'incontro tra l'azienda, le OO.SS. nazionali e territoriali e le RSU. L'incontro ha avuto lo scopo di presentare il nuovo Presidente e Amministratore Delegato Renato Soru e dare un aggiornamento della situazione aziendale.

L'azienda ha ripercorso brevemente alcune delle informazioni già riportate durante l'incontro del 5 maggio u.s. (ottenimento della proroga delle frequenze 3.5 Ghz, arrivata a luglio 2018 e chiusura dell'operazione con Fastweb; chiusura dell'accordo di ristrutturazione del debito con le banche, a marzo 2018; aumento dei contratti di subaffitto della sede; rallentamento delle attività commerciali passate e nuove attivazioni e copertura di fibra ottica più alta in virtù di scelte commerciali nuove e accordi commerciali stretti con Fastweb, Tim e Open Fiber). L'azienda ha affermato che sta proseguendo in questa direzione continuando a stringere nuovi accordi commerciali per una più capillare copertura, come quello sottoscritto con Linkem.

Inoltre l'azienda ha affermato di voler definitivamente mettere a tacere le voci riguardanti la possibile cessione di ramo del customer care, ritenendo quella attività focale per il core business. Nella stessa ottica, sta valutando l'opportunità di reinternalizzare almeno una parte dell'attività di IT, con conseguente eventuale rientro del personale.

Per quanto riguarda la mappatura di competenze digitali e la riorganizzazione aziendale, l'azienda non si è dichiarata pronta a descrivere un progetto complessivo ma sta proseguendo in una politica di piccoli passi con l'obiettivo di ottimizzare le attività attuali e lanciare nuove idee in alcuni settori potenzialmente strategici.

Le OO.SS. hanno espresso un giudizio positivo relativamente al mantenimento e alla possibile ricostituzione del perimetro aziendale, essendo questo in linea con le richieste più volte rimarcate dalle stesse.

Contestualmente, hanno sottolineato la necessità di porre la massima attenzione riguardo alle possibili ricadute sulle lavoratrici e sui lavoratori della riorganizzazione aziendale, anche a seguito del progetto di "digital transformation".

Le scriventi OO.SS., come hanno dichiarato al tavolo, sono consapevoli della necessità di cambiamento posta dai processi di digitalizzazione e sono disponibili ad accettarne la sfida, purché questo avvenga in maniera non unilaterale e con la necessaria attenzione alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

Roma, 25 luglio 2019